



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile

Dipartimento per la mobilità sostenibile

Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile

Divisione 2

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020 n. 190, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO l’art. 5 del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 con cui il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha assunto la denominazione di “Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n.178, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e il bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTO il Decreto 30 dicembre 2020 del Ministero dell’Economia e delle Finanze recante la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023”;

VISTA la Direttiva n. 13 del 13 gennaio 2021, emanata dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti pro tempore, per l’attività di amministrazione e la gestione per l’anno 2021;

VISTA la Direttiva n. 127 del 31 marzo 2021, registrata dalla Corte dei Conti il 24 aprile 2021 n. 1037, emanata dal Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2021, che integra e modifica la direttiva n. 13 del 13 gennaio 2021;

VISTA la direttiva 23 febbraio 2021, n. 9 con il quale il Direttore Generale per i Sistemi di trasporto ad impianti fissi ed il Trasporto pubblico locale ha assegnato per l’anno 2021 gli obiettivi e le relative risorse finanziarie ai Direttori delle Divisioni;

VISTA la Direttiva del 14 maggio 2021, n.71 con la quale, il Capo del Dipartimento per i trasporti e la navigazione, ha assegnato per l’anno 2021 gli obiettivi e le relative risorse finanziarie ai titolari delle Direzioni Generali;

VISTO l’articolo 1, commi 613 - 615, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), che ha previsto la predisposizione di un Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, destinato al rinnovo

del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale ed alla promozione e al miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative;

CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 613, della predetta legge 11 dicembre 2016, al fine di realizzare il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile ha incrementato il Fondo di cui all'articolo 1, comma 866, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, di 200 milioni di euro per l'anno 2019 e di 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2033;

VISTO l'articolo 1, comma 615, della predetta legge 11 dicembre 2016, n. 232, che prevede l'approvazione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro dell'ambiente della tutela del territorio e del mare;

VISTA l'intesa espressa in Conferenza Unificata sullo schema di DPCM di approvazione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile nella seduta del 20 dicembre 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 16 dicembre 2016 n. 257 "Disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 sulla realizzazione di una infrastruttura per combustibili alternativi";

VISTO il DPCM del 17 aprile 2019 "Approvazione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, ai sensi dell'articolo 1, comma 615, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017)" registrato alla Corte dei Conti il 22 maggio 2019;

VISTO il comma 1 dell'articolo 5 del DPCM del 17 aprile 2019 che prevede che: "Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'economia e delle finanze, è definita la graduatoria per l'assegnazione delle risorse, come definite dal Piano [...], alle Regioni"

VISTO il comma 1 dell'articolo 6 del predetto DPCM che definisce le quote di cofinanziamento statale per gli autobus ad uso urbano, autobus ad uso extraurbano e delle relative infrastrutture di supporto;

VISTO il comma 2 dell'articolo 6 del DPCM che consente anche agli Enti Locali e alle Regioni che non dispongono di proprie risorse di accedere ai finanziamenti statali fino alla misura del 100 per cento;

VISTO il comma 4 dell'articolo 6 del DPCM che prevede la ripartizione delle risorse rese disponibili a seguito delle decurtazioni o delle esclusioni di cui ai commi 2 e 3 del medesimo articolo 6;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze n° 81 del 14/02/2020 di riparto delle risorse di cui all'articolo 5 del DPCM del 17/04/2019 ed in particolare l'articolo 3;

VISTO il comma 1 dell'articolo 3 del predetto decreto che stabilisce che gli enti beneficiari entro 120 giorni dalla ricezione della scheda tecnica elaborata dalla Direzione Generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale, dovranno comunicare le modalità di utilizzo delle risorse e l'eventuale cofinanziamento regionale;

VISTO i commi 2 e 3 dell'articolo 3 del citato decreto n. 81 che stabilisce che con successivo decreto della Direzione Generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi ed il trasporto pubblico locale determina le risorse finanziarie attribuite secondo le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 4, del DPCM e definisce le di erogazione, rendicontazione e monitoraggio delle risorse;

VISTO il decreto n. 134 del 27 maggio 2021 della Direzione Generale per il trasporto pubblico locale, la mobilità sostenibile e gli interventi nel settore del trasporto ferroviario regionale emanato ai sensi dell'articolo 3, commi 2 e 3, del citato decreto n. 81;

VISTO l'articolo 4 del ripetuto decreto n. 81 che stabilisce che con successivo decreto della Direzione Generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi ed il trasporto pubblico locale, si provvede agli impegni di spesa per gli stanziamenti dal 2019 al 2033;

CONSIDERATO che l'articolo 200, comma 7, del Decreto legge del 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 prevede che “non si applicano sino al 31 dicembre 2024 le disposizioni che prevedono un cofinanziamento dei soggetti beneficiari nell'acquisto dei mezzi nonché per tutte le risorse attribuite con stanziamento di competenza sino al 30 giugno 2021 di quelle relative all'obbligo di utilizzo di mezzi ad alimentazione alternativa, ferma restando la facoltà di impiegare detti mezzi qualora disponibili entro il medesimo termine del 30 giugno 2021 “;

CONSIDERATO che, in virtù della sopracitata norma fino al 2024 non è applicabile l'articolo 6 del DPCM del 17 aprile 2019 che prevede delle quote di cofinanziamento e pertanto le risorse attribuite nel primo quinquennio non sono soggette alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 4, del medesimo DPCM;

VISTO l'allegato 1 B al richiamato decreto n. 81 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze che riporta la graduatoria delle Regioni del Sud beneficiarie del contributo e gli importi finanziati;

VISTO l'allegato 1 C citato decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze che riporta la graduatoria delle Regioni del Centro Nord beneficiarie del contributo e gli importi finanziati;

CONSIDERATO che il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile si sviluppa su un arco temporale di 15 anni;

VISTA l'intesa della Conferenza Unificata per la determinazione delle risorse finanziarie e alle modalità di erogazione, rendicontazione e monitoraggio delle risorse acquisito nella seduta del 5 maggio 2021;

VISTO l'art. 41, comma 2 bis, del Decreto legge n. 76 del 16/07/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” che prevede che tutti gli atti amministrativi adottati dalle Pubbliche Amministrazioni, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento, sono nulli in assenza dell'indicazione dei corrispondenti “codici” (CUP);

DECRETA

ART. 1

Ai sensi dell'articolo 4 del decreto Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze n. 81 del 14 febbraio 2020 i contributi alle Regioni, per un importo complessivo di euro 2.171.208.282,00, di cui alla tabella, che viene allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante, sono ripartiti in annualità dal 2019 al 2033.

ART. 2

Sono autorizzati, per l'anno finanziario 2021, gli impegni in conto residui di stanziamento per € 100.000.000,00, esercizio di provenienza 2019, e per € 150.000.000,00, esercizio di provenienza 2020, a favore delle Regioni per gli importi stanziati per ciascuna Regione e annualità, riportati nell'allegata tabella, sul capitolo 7248, PG 1 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, – Missione 13, – programma 6 “Sviluppo e sicurezza della mobilità locale” – Azione 2 - del Centro di responsabilità amministrativa 3 “Dipartimento per i Trasporti e la Navigazione”.

ART. 3

Sono autorizzati gli impegni in conto competenza per gli anni dal 2021 al 2033 a favore delle Regioni per gli importi stanziati per ciascuna Regione e annualità, riportati nell'allegata tabella, sul capitolo 7248, PG 1 dello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili – Missione 13– programma 6 “Sviluppo e sicurezza della mobilità locale” – Azione 2 - del Centro di responsabilità amministrativa 3 “Dipartimento per i Trasporti e la Navigazione”.

Il Direttore della Divisione 2
(Dr. Raffaele Di Trani)

RIPARTO RISORSE DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE N. 81/2020 DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI (DG TPL) N. 134/2021																	Capitolo 7248 -
PG 1																	
REGIONI	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	TOTALE	CUP
ABRUZZO	3.219.056,00	4.828.585,00	4.828.585,00	4.828.585,00	4.828.585,00	4.828.585,00	4.828.585,00	4.828.585,00	4.828.585,00	4.828.585,00	4.828.584,00	4.828.584,00	4.828.584,00	4.828.584,00	4.828.584,00	70.819.241,00	C90J21000030001
BASILICATA	2.392.814,00	3.589.222,00	3.589.222,00	3.589.222,00	3.589.222,00	3.589.222,00	3.589.222,00	3.589.222,00	3.589.222,00	3.589.222,00	3.589.222,00	3.589.221,00	3.589.221,00	3.589.221,00	3.589.221,00	52.641.918,00	G40J21000060001
CALABRIA	3.596.405,00	5.394.607,00	5.394.607,00	5.394.607,00	5.394.607,00	5.394.607,00	5.394.607,00	5.394.607,00	5.394.607,00	5.394.607,00	5.394.607,00	5.394.607,00	5.394.607,00	5.394.607,00	5.394.607,00	79.120.903,00	J50J21000050008
CAMPANIA	7.331.971,00	10.997.957,00	10.997.957,00	10.997.957,00	10.997.957,00	10.997.957,00	10.997.957,00	10.997.957,00	10.997.957,00	10.997.957,00	10.997.957,00	10.997.957,00	10.997.957,00	10.997.957,00	10.997.958,00	161.303.370,00	B20A20000040001
EMILIA ROMAGNA	6.996.706,00	10.495.059,00	10.495.059,00	10.495.059,00	10.495.059,00	10.495.059,00	10.495.059,00	10.495.059,00	10.495.059,00	10.495.059,00	10.495.059,00	10.495.060,00	10.495.060,00	10.495.059,00	10.495.059,00	153.927.534,00	H20C19000000009 H20J19000000009 E90J19000000009 H90J20000020009 H80J20000010009 H30J20000030009 C10J19000000009
FRIULI VENEZIA GIULIA	2.861.247,00	4.291.871,00	4.291.871,00	4.291.871,00	4.291.871,00	4.291.871,00	4.291.871,00	4.291.871,00	4.291.871,00	4.291.871,00	4.291.871,00	4.291.872,00	4.291.872,00	4.291.872,00	4.291.871,00	62.947.444,00	D29C20000700003
LAZIO	10.925.980,00	16.388.970,00	16.388.970,00	16.388.970,00	16.388.970,00	16.388.970,00	16.388.970,00	16.388.970,00	16.388.970,00	16.388.970,00	16.388.969,00	16.388.969,00	16.388.969,00	16.388.969,00	16.388.969,00	240.371.555,00	F89J20002180008
LIGURIA	4.019.709,00	6.029.564,00	6.029.564,00	6.029.564,00	6.029.564,00	6.029.564,00	6.029.564,00	6.029.564,00	6.029.564,00	6.029.564,00	6.029.564,00	6.029.563,00	6.029.563,00	6.029.563,00	6.029.563,00	88.433.601,00	H39J21004480007 H30J17000000004 H37B18000230007 H30C21000000005 H49J21004900007 D50J21000040008 H50J20000010008 D40J19000000006 H39J21000260007 H33D20001130007
LOMBARDIA	14.110.604,00	21.165.906,00	21.165.906,00	21.165.906,00	21.165.906,00	21.165.906,00	21.165.906,00	21.165.906,00	21.165.906,00	21.165.906,00	21.165.905,00	21.165.905,00	21.165.905,00	21.165.905,00	21.165.905,00	310.433.283,00	E89J21008120008
MARCHE	3.491.087,00	5.236.631,00	5.236.631,00	5.236.631,00	5.236.631,00	5.236.631,00	5.236.631,00	5.236.631,00	5.236.631,00	5.236.631,00	5.236.631,00	5.236.631,00	5.236.631,00	5.236.631,00	5.236.631,00	76.803.921,00	B79J20002820008
MOLISE	2.462.979,00	3.694.468,00	3.694.468,00	3.694.468,00	3.694.468,00	3.694.468,00	3.694.468,00	3.694.468,00	3.694.468,00	3.694.468,00	3.694.468,00	3.694.468,00	3.694.468,00	3.694.469,00	3.694.469,00	54.185.533,00	D10J21000030001
PIEMONTE	6.770.619,00	10.155.928,00	10.155.928,00	10.155.928,00	10.155.928,00	10.155.928,00	10.155.928,00	10.155.928,00	10.155.929,00	10.155.929,00	10.155.929,00	10.155.929,00	10.155.929,00	10.155.929,00	10.155.929,00	148.953.618,00	J69J21007480008
PUGLIA	5.427.951,00	8.141.926,00	8.141.926,00	8.141.926,00	8.141.926,00	8.141.926,00	8.141.926,00	8.141.926,00	8.141.926,00	8.141.926,00	8.141.926,00	8.141.927,00	8.141.927,00	8.141.927,00	8.141.927,00	119.414.919,00	B39J21027410001
SARDEGNA	3.406.036,00	5.109.053,00	5.109.053,00	5.109.053,00	5.109.053,00	5.109.053,00	5.109.053,00	5.109.053,00	5.109.053,00	5.109.053,00	5.109.054,00	5.109.054,00	5.109.054,00	5.109.054,00	5.109.054,00	74.932.783,00	F70J20000040001
SICILIA	6.462.788,00	9.694.182,00	9.694.182,00	9.694.182,00	9.694.182,00	9.694.182,00	6.495.102,00	6.495.102,00	6.495.102,00	6.495.102,00	6.495.102,00	6.495.102,00	6.495.102,00	6.495.101,00	6.495.101,00	113.389.614,00	G61B21008650001
TOSCANA	5.395.389,00	8.093.083,00	8.093.083,00	8.093.083,00	8.093.083,00	8.093.083,00	8.093.083,00	8.093.083,00	8.093.083,00	8.093.083,00	8.093.084,00	8.093.084,00	8.093.084,00	8.093.084,00	8.093.085,00	118.698.557,00	D50J21000080001
UMBRIA	2.349.881,00	3.524.821,00	3.524.821,00	3.524.821,00	3.524.821,00	3.524.821,00	3.524.821,00	3.524.821,00	3.524.821,00	3.524.821,00	3.524.821,00	3.524.821,00	3.524.821,00	3.524.822,00	3.524.821,00	51.697.376,00	I69J20003040008
VALLE D'AOSTA	1.434.844,00	2.152.266,00	2.152.266,00	2.152.266,00	2.152.266,00	2.152.266,00	2.152.266,00	2.152.266,00	2.152.266,00	2.152.266,00	2.152.265,00	2.152.265,00	2.152.265,00	2.152.265,00	2.152.265,00	31.566.563,00	H40D20000010008 G79C20000340001 G79C20000350001 G79J21000330001 J60J20000010008
VENETO	7.343.934,00	11.015.901,00	11.015.901,00	11.015.901,00	11.015.901,00	11.015.901,00	11.015.901,00	11.015.901,00	11.015.901,00	11.015.901,00	11.015.901,00	11.015.901,00	11.015.901,00	11.015.901,00	11.015.902,00	161.566.549,00	H19J20002390008
TOTALE	100.000.000,00	150.000.000,00	150.000.000,00	150.000.000,00	150.000.000,00	150.000.000,00	146.800.920,00	146.800.920,00	146.800.921,00	146.800.921,00	146.800.919,00	146.800.920,00	146.800.920,00	146.800.920,00	146.800.921,00	2.171.208.282,00	